

[13°, 32-34/15.2.1995 (h.5,30)]

-”Un **Angelo** ha lanciato una freccia...è una freccia di luce che attraversa i cuori, trasformandoli in specchi d’amore e fonti di speranza.

Se senti, o figlio, che il tuo cuore sanguina per questa ferita... gioisci, perché è l’inizio per te della risurrezione delle certezze, fra tante incertezze.

La Verità, quando si manifesta, non lascia indifferente lo spirito che La riceve... ma produce violenti scossoni... e grande è il mutamento che ne consegue, nell’esistenza di quell’anima.

Immaginate, figli cari, la metamorfosi che subirebbe un paesaggio arido, con cespugli secchi... alberi spogli... giardini incolti... se improvvisamente cominciassero a zampillare quà e là, ridenti fontanelle e allegre cascate di acqua sorgiva: la Natura tutta, si risveglierebbe!

Ecco... nello stesso modo, risponderebbe prontamente un’anima alle sollecitazioni della Verità! Figlioli cari..., e se la freccia di quell’**Angelo** avesse attraversato il vostro cuore, senza provocare in voi nessuna reazione? Se foste rimasti indifferenti... come spesso siete sordi, quando IO busso alla porta del vostro cuore?

Provate dunque a fare una accurata analisi della vostra esistenza, dal giorno in cui avete imparato a dire (e a pensare) «IO VOGLIO». Siete riusciti a dare uno scopo alla vostra vita? Siete riusciti a dare una giusta motivazione a ogni vostra sofferenza? Siete riusciti a scoprire l’essenzialità della vostra personale realtà, nel grandioso disegno d’amore di Dio? Se queste domande hanno una risposta positiva...allora l’**Angelo** della Verità non è passato invano accanto a voi. Ma se, al contrario, il concetto d’inutilità prevaricasse qualsiasi altra soluzione possibile, riguardo alla vostra esistenza...allora figli Mieì, cercate di recuperare terreno...perché la strada sta franando sotto i vostri piedi!

Se avete ignorato la Guida Celeste, ricorrete ora, al più presto, a una guida spirituale terrena.

Fatevi prendere per mano e fatevi condurre al di là della barricata, dove la strada è più sicura, e a un senso unico: verso il Cielo! Se volete salvarvi, accettate i doni che il Signore Mi ha incaricato di portarvi: - il fiore della Speranza - la forza del Perdono - una fonte inesauribile di misericordia. Sono tre Doni Divini, di valore inestimabile... e posso donarli a chi, in cambio, offre un suo profondo e sincero pentimento per gli errori passati. Bruciate la veste macchiata, nel fuoco dell’amore... ma salvate quella che gronda di lacrime... perchè la sofferenza è il più forte richiamo dell’**Angelo** liberatore e salvatore. Ora dite:

«**Angelo Celeste**, mi hai portato la libertà, ma io ho scelto la prigione.

Hai cercato di farmi ricordare il sapore del Vero Amore, ma io ti ho sfuggito, perché ne avevo paura. Hai insistentemente riacceso la fiammella della vera fede nel mio cuore, ma io le ho ripetutamente permesso di spegnersi. Ora ti prego, **Angelo** di salvezza eterna, offrirmi ancora una volta sola, la libertà, l’amore, la fede: il forziere della mia anima è aperto!

Desidero che, con i tuoi doni, si trasformi in un Tabernacolo, degno dell’amore di Dio. Amen.»

IO, Gesù di Nazareth, riconoscerò il Mio Trono in quel cuore purificato, e lì riposerò, unendo il battito del Mio cuore al vostro. «In Cristo siete stati arricchiti in ogni cosa, in ogni dono di parola e di conoscenza, essendo stata la testimonianza di Cristo, confermata tra voi...» (1 Corinzi 1, 5 - 6) E quale migliore conferma del Mio dialogo aperto con i vostri cuori, affamati di Verità?

Divulgate la Mia Parola... allontanatevi dagli increduli... offrite la salvezza a chi la desidera, e a chi sa riconoscerla! **IO sono** il vostro Santo Maestro...il Padre, il Fratello, l’Amico e il Consigliere: sono Gesù.”

[13°, 75-76/26.3.1995 (h.5,00)]

-”Scende lo Spirito Santo nel cuore già innocente, seppur tormentato, per coloro che sono in bilico tra la vecchia e la nuova era, e chiudono gli occhi, rifiutando la realtà di questo passaggio obbligato. È il momento delle scelte definitive, è il momento della Verità. Ancora una volta è scesa la misericordia di Dio...ma quanti la sapranno riconoscere? Ma quanti avranno gli occhi per vedere la Sua Luce? Quanti riusciranno a fare il vuoto mentale delle cose terrene, per intendere, nel silenzio purificatore, la Sua Verità?

Gli **Angeli** hanno intrecciato i loro voli e hanno formato una Divina cupola protettiva, là

dove la sofferenza aveva infierito oltre il limite umano.

Al dolore è stato risposto con l'amore... la Luce del Signore è scesa consolatrice nelle anime che hanno saputo cercare conforto tra le Sue braccia... fiduciose! Ora lo Spirito Santo completa l'opera Divina, rendendo candide quelle anime fedeli, nello stesso momento in cui il soffio purificatore del Signore entrerà nello spirito dei bambini battezzati oggi, per diffondere poi, ovunque, la potenzialità della Sua infinita misericordia... fonte di salvezza eterna.

Il Male si sta palesando in ogni luogo... contaminando tutto al suo passaggio... Il mondo deve reagire con la preghiera, con l'amore, con l'ottimismo, con la fermezza nei propri principi cattolici. Solo la purezza di un bimbo può essere punto di riferimento...tutto il resto potrebbe essere già contaminato.

Sappiate discernere il Bene dal Male, e piuttosto che sbagliare, concedetevi momenti di provvidenziale riflessione. Dove c'è la pace, la serenità, il sorriso, la carità, l'umiltà d'intenti, la forza della rinuncia, la generosità...lì c'è profumo di Verità. Tutto il resto... abbiate la forza e il coraggio di vagliarlo con profonda obiettività. Abbeveratevi oggi nella Fonte di purezza e grande sarà il beneficio che potrà trarne la vostra anima. E poi, perdonate, perdonate a tutti, tutto! «Perché se voi perdonerete agli uomini i loro falli, il Padre vostro Celeste perdonerà anche a voi... ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri falli.» (Matteo 6, 14 - 15).

E da questo rinnovato amore fraterno, nasceranno i germogli di un nuovo mondo, un mondo d'amore e di pace...un mondo predisposto alla glorificazione del Signore... un mondo, dove ciò che era niente diventa un unico inno alla vita eterna. **IO sono** il vostro Gesù di Nazareth. Vi benedico e vi amo!"

[13°, 77-79/28.3.1995 (h.6,30)]

-”Figli cari, come potete pensare che la sofferenza sia inutile!? IO Mi rivelo, attraverso la vostra sofferenza...la Mia misericordia si manifesta in tutta la sua potenza...e la Mia forza consolatrice, medica anche le ferite più gravi.

Quando il parlare, diventa per voi faticoso, è perché IO voglio parlare per voi..., quando le membra non vi rispondono più... è perché IO voglio agire per voi..., quando gli occhi non vi proiettano più alcuna immagine, è perché IO voglio vedere per voi. Ma tutto ciò che IO dico, che IO faccio, che IO vedo...usandovi quale Mio mezzo..., arricchirà soprattutto il vostro spirito, che, con umiltà, ha saputo annullarsi, per permettere al Mio amore di rivelarsi in voi.

La tristezza e l'angoscia, sono le note dell'anima che più vi avvicinano a Me, rendendo la vostra preghiera simile alla Mia... a quella che, con il cuore contrito, nell'orto del Getzemani, ho elevato al Padre Mio: «Padre Mio, se è possibile, passi da Me questo calice. Però non come voglio IO, ma come vuoi Tu.» (Matteo 26, 42) È solo nel rimettersi totalmente nelle mani del Signore, che si può trovare la pace e il pieno appagamento dei propri desideri, perché... qualsiasi sia il mezzo che Lui permette, per realizzare la Sua volontà, il fine è, e sarà sempre, la felicità eterna delle Sue creature!

Aspirate dunque, figli cari, che si realizzino, e presto, tutti i progetti di Dio. Abbandonatevi al Suo arbitrio...Sacrificate la vostra volontà...soffocate i vostri desideri...immolate le vostre sofferenze. **IO sono** venuto ad insegnarvi ad amare. **IO sono** venuto a dimostrarvi che l'amore non ha limiti e può andare oltre la vita stessa. **IO sono** venuto a rivelarvi una grande Verità...e cioè che Colui che vi ha donato la vita, Colui che vi ha donato l'Universo intero, Colui che attende (spesse volte invano) una vostra preghiera, un vostro pensiero, un vostro sorriso... Lui è l'Amore... la Sua realtà è l'Amore...i Suoi desideri e i Suoi pensieri sono solo l'Amore.

Come può dunque, anime Mie, un Dio d'amore, volere il vostro male, la vostra sofferenza, la vostra disperazione? È chiaro che un Dio d'amore può solo essere Colui che interviene... per sedare il dolore, per consolare, per guarire, per premiare colui che ha saputo subire le proprie pene con rassegnazione... ma con la certezza nel suo cuore, di un pronto intervento Divino.

Siate forti, figli Mie... sia solidale la vostra fede... non tentennate nella delusione: il Signore permette il buio della notte, perché possiate apprezzare di più la luce del giorno! Momenti tenebrosi vi aspettano... come potrete superare giorni di lamenti, se vi arrendete alla più piccola contrarietà?

Coraggio... non cedete...! Gli **Angeli** soccorreranno coloro che sapranno, nel tormento, dire: «**Padre, guidami Tu!**» Stringete sul vostro cuore il giglio della purezza, la croce della sofferenza, la colomba della pace: il mondo diventerà per voi il nulla...e il nulla si trasformerà per la vostra anima, in Tutto! Vi amo, creature Mie. **IO sono** il vostro Pastore. **IO sono** Gesù.”

[13°, 80-81/29.3.1995 (h.6,30)]

”Figli cari... si stanno rinnovando le pene della Mia tragica storia tra gli uomini. La frusta torna a lambire la Mia pelle...gli insulti e le accuse più crudeli tornano a ferire il Mio cuore. Il dolore è lancinante, ripetitivo... sembra non saziare mai il desiderio di coloro che vogliono annullare la Mia realtà salvifica tra gli uomini. Eppure, sebbene momentaneamente preda braccata della violenza demoniaca, il Mio cuore continua a pulsare d'amore per voi.

Sono una vittima consenziente: la Mia parte umana viene indebolita da tanta crudeltà... la Mia parte Divina si rivela in tutta la Sua forza ed è la viva testimonianza della presenza di Dio, nell'infinito tutto.

La Mia morte continua a ripetersi, perché il miracolo della Mia risurrezione possa spingervi ad emularMi e a cercare una rinascita nella vostra vita spirituale. IO vi dò i mezzi per risorgere con Me: i Sacramenti sono doni Celesti...sono gli **Angeli** che spostano la pietra della vostra tomba, per permettervi di tornare a camminare a fianco del Signore.

Non storpiate la felicità, abbandonandovi all'ingordigia «del momento»... non svilite il significato di «premio eterno», considerando «assaggi di Cielo» l'abbandonarvi a piaceri effimeri, ma immediati! Nulla... dico nulla... di ciò che ora vi attira e solletica il vostro desiderio... vi sarà ancora così gradito, da spingervi a cercarlo nuovamente, quando entrerete anche solo nell'«anticamera» della vera vita! Allora la Luce si presenterà ai vostri occhi così splendente da farvi vergognare d'avere definito così impropriamente le vostre fonti d'illuminazione!

Tutto, nel Cielo, sarà talmente puro, che voi stessi diventerete luce... quando ne potrete fare parte. Ritroverete gli affetti, che sulla Terra hanno per voi significato tanto... ma non più perché uno viva in funzione dell'altro... ma perché, insieme, viviate nella contemplazione di Dio. L'amore Celeste sarà l'unica realtà che potrete vivere, e questo insaziabile bisogno di soddisfare le proprie esigenze, lascerà il posto a una profonda pace e beatitudine, che saranno fonte di vita eterna per la vostra anima. Ed è così che proverete ad amare come IO vi amo: senza alcun egoismo!

Ma prima di tutto questo... vegliate, figli cari, perché, presto, le parole dell'Apocalisse prenderanno corpo. «E operava grandi segni, fino a far scendere del fuoco dal cielo sulla Terra, in presenza degli uomini.» (Apocalisse 13, 13)

Create, con le vostre preghiere, tante scialuppe, perché nella tempesta, tante creature trovino la salvezza. **IO sono** vicino a voi...voglio proteggervi...apriteMi il vostro cuore! **IO sono** il vostro Gesù di Nazareth.”

[13°, 85-87/2.4.1995 (h.17,30)]

-”Figli cari, è l'Amore che deve pilotare le vostre azioni...è la Carità che deve avere la supremazia dell'orgoglio umano...è il Perdono che fa piazza pulita di ogni ostacolo! Chi non sa essere umile, lavora alle dipendenze del nemico del Padre, che cerca anime d'assoldare, proprio tra coloro che sono abili a seminare zizzania. Sappiate rinunciare al potere! Guidate con pazienza e comprensione, il gregge che vi è stato affidato, perchè possa essere riavvicinato ai Miei Pastori.

Dite «NO» a chi vi offre lo scettro sulla Terra: se lo doveste impugnare, si trasformerebbe in un serpente...così come è dispensatore di veleno, colui che si dimentica la sua umiltà.

Tutto ciò che è materiale è destinato a finire... tutto ciò che è spirituale è destinato alla realtà eterna. Perchè quando giudicate gli altri, siete così intransigenti... e diventate, al contrario, così magnanimi nei vostri riguardi? Vi ho forse IO, il Figlio di Dio, mai giudicati? Sono stato IO, così irremovibile come voi, ogniqualvolta avete peccato, o Mi avete tradito? Vi ho forse IO umiliati, derisi, accusati, davanti ai vostri fratelli? E perchè allora dite di amarMi e di seguirMi..., se tutto fate, tranne quello che IO vi insegno? IO vi insegno il perdono, la bontà, la misericordia... in che modo attuate i Miei insegnamenti, nella vostra vita? Che cosa differenzia il vostro comportamento,

da quello degli atei, dei farisei, dei mercanti del Tempio? IO vi in segno l'amore, e voi usate la lingua come una frusta. IO vi porto la testimonianza viva dell'amore infinito di Dio...e voi Mi presentate un mondo, alla mercé dell'odio, della violenza, del denaro!

Non contaminate con il vostro male, coloro che si sono messi al servizio di Dio. Le cose terrene non possono e non devono dominare le cose spirituali, ma devono essere le cose spirituali che devono ispirare coloro che devono realizzare progetti materiali, al servizio dell'anima. Tutto ciò che è a discapito dell'armonia e della lealtà reciproca, è dannoso, in qualsiasi cammino di fede!

Parlate con la stessa dolcezza, con la quale parlereste ai fiori... agite con la stessa pazienza che avreste con un bimbo...operate con la stessa carità che usereste con un ammalato! Solo così restaurerete la pace, ovunque oggi compromessa... solo così riuscirete a sintonizzarvi, ognuno con il cuore dell'altro, e riuscirete così a coinvolgere gli **Angeli Custodi**, che, silenziosi, attendono con ansia di operare per voi. E allora sentirete dal Cielo, come Abramo, scendere la voce del Signore, che vi dirà: «Non temere: **IO sono** il tuo scudo...la tua ricompensa sarà molto grande!» (*Genesi 15 ...1*) Non ostacolate l'intervento della Provvidenza, con il furore dei vostri cuori. Il fuoco li deve ardere, sì, ma di amore fraterno: una fiamma che deve preannunciare una pace infinita... la pace che si ottiene, quando un rapporto umano non ha nulla di umano, ma è permeato di Amore Divino. Provate ad amarvi tutti, quanto IO amo voi...e la realtà terrena non vi apparirà più, con tutte le sue sofferenze e le sue delusioni, perché la vostra anima proverà le vibrazioni della gioia degli **Angeli**...proverà la gioia dei Cieli. **IO sono** il vostro Gesù.”